



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **28** del: **18/12/2024**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 – 2027, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI SUOI ALLEGATI (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 126 DEL 2014).

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** presso il Municipio sala Consiliare a Piano Terra (Corso Dante, n.28) in seguito a convocazione mediante avvisi recapitati alle signore Consigliere e ai signori Consiglieri comunali nelle forme di legge come da referto in atti, si è riunito il Consiglio comunale in adunanza pubblica - di 1^a convocazione, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome

MUCCHI RUGGERO
BRESADOLA LUCIANO
CASULA AMANDA
CHINI CAMILLA
DALPIAZ ALDO
DOLZANI MARISA
ENDRIZZI FRANCESCA
FONDRIEST DIEGO
IDDAU ANDREA
LEONARDI FABRIZIO
MALFATTI SIMONA
MARCHESOTTI CRISTINA
MENAPACE STELLA
NOLDIN CARMEN
ODORIZZI MARIKA
PAOLI MARIA CRISTINA
RIZZI DANIELE
TALLER ADRIANO

Presente	Assente
X	-
-	X
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-

Assiste la Segretaria Generale dott.ssa Erica Roncato .

La Presidente Noldin Carmen , constatata la legalità dell'adunanza, inizia la trattazione del punto all'O.d.g.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri Chini Camilla e Casula Amanda .

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 – 2027, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI SUOI ALLEGATI (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 126 DEL 2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 che approva il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Richiamato l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 che recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Precisato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso di fissare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025 – 2027 dei comuni trentini in conformità a quello stabilito dalla normativa nazionale in caso di proroga.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Richiamato il principio contabile applicato della programmazione, allegato A/1 al d.lgs. 118/2011, così come integrato dal D.M. 25 luglio 2023, che ha individuato il processo di approvazione del bilancio di previsione.

Dato atto della delibera della Giunta comunale n. 243 di data 09.09.2024 avente ad oggetto "Paragrafo 9.3.1 di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 - linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario triennio 2025-2027. Approvazione".

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2025-2027.

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione contiene la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla Delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

Precisato che, relativamente all'imposta immobiliare semplice (IMIS) disciplinata dalla Legge Provinciale n. 14/2014 e s.m. e i., per l'anno 2025 sono state riproposte le aliquote vigenti nell'esercizio 2024, attenendosi a quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa 2025.

Precisato che, in base a quanto previsto dall'art. 1, commi da 816 a 836 della legge n.160 del 27 dicembre 2019, è stato istituito dal 01.01.2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), con contestuale approvazione delle relative tariffe, che nel 2025 rimangono invariate.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura, sono state determinate sulla base delle delibere della Giunta Municipale n. 295 e n. 296 del 4 novembre 2024, con le quali sono state approvate le relative tariffe che consentono la copertura del costo dei servizi e che con delibere n. 246 del 18 novembre 2019, n. 283 di data 20.12.2021 e n. 166 del 25 luglio 2022 sono state determinate le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, che sono riconfermate anche per il 2025 e con delibera n. 311 del 25.11.2024 sono state introdotte a partire dal 2025 le tariffe per l'utilizzo della cucina del CTL e per il campo di tennis al coperto e aggiornate le tariffe per il campo da tennis all'aperto.

Preso atto che la Giunta con delibera n. 297 del 4 novembre 2024 ha stabilito il corrispettivo per la legna uso interno destinata ai censiti di Cles e Mechel, in base a quanto previsto dal Regolamento per gli usi civici del Comune di Cles.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 298 del 4 novembre 2024 relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada nell'esercizio finanziario 2025.

Rilevato che con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024, analogamente a quanto avvenuto per il 2024, la quota ex FIM per il 2025 riguarda esclusivamente la quota relativa al recupero delle somme concesse nel 2015 dalla Provincia per l'estinzione anticipata dei mutui, che per il nostro ente ammonta annualmente ad €. 63.937,00. Le somme stanziare in bilancio di previsione in parte conto capitale relative all'ex FIM si riferiscono unicamente al contributo assegnato per il 2022 ed alle quote di esercizi precedenti non utilizzate.

Precisato che il citato Protocollo d'Intesa, ha confermato la quota integrativa del fondo perequativo così come previsto per il 2024, a sostegno della spesa corrente dei comuni, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro, da ripartire fra i Comuni a copertura delle spese correnti al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. A causa della tardiva approvazione del protocollo d'intesa tale entrata non è stata inserita a bilancio e verrà adeguata nella prima variazione di consiglio.

Richiamata la Circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato che stabilisce l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (comma 3 art. 10 Legge n. 243/2012), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale e non a livello di singolo Ente.

Preso atto del quadro generale riassuntivo e del prospetto relativo agli equilibri del bilancio di previsione 2025-2027, anche ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Richiamato l'art. 1, commi 819-826 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in

base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 301 del 11 novembre 2024 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2025-2027 (Documento Unico di Programmazione), lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2025-2027, la nota integrativa ed i vari allegati di legge, al fine di presentarli al Consiglio Comunale in tempo utile per consentire l'approvazione definitiva dei medesimi entro i termini di legge.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO) ed è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Preso atto che il DUP 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025 - 2027 corredato dal prospetto relativo all'articolazione delle entrate in titoli – tipologie e categorie e quello delle spese per missioni, programmi, e macroaggregati, nonché per titoli e macroaggregati, sono stati presentati ai consiglieri comunali mediante invio della documentazione in formato elettronico unitamente alla convocazione della riunione del consiglio comunale per la loro illustrazione.

Preso atto che il DUP 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025-2027 sono stati presentati al Consiglio comunale nella seduta convocata per il giorno 27 novembre 2024.

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2025-2027, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione, evidenziando che nel triennio non è previsto il ricorso a tale forma di finanziamento.

Vista la deliberazione consiliare n. 6 del 30 aprile 2024, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e composto dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Ricordato che la Giunta Comunale con delibera n. 292 del 30 novembre 2016 ha approvato il Piano di Miglioramento del Comune di Cles, con il quale sono state individuate le misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, il cui obiettivo risulta ampiamente conseguito, come da certificazione inviata alla Provincia Autonoma di Trento -Unità di Missione Strategica e Coordinamento enti locali, riferita ai risultati ottenuti al 31.12.2019 e la proposta di Bilancio di previsione 2025 – 2027 è coerente con le azioni poste in essere nel contenere la spesa corrente.

Dato atto che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed allegati, unitamente con il parere dell'Organo di Revisione nonché degli atti contabili precedentemente citati, è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare in data 21 novembre 2024, coerentemente alle tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Precisato che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta Comunale provvederà, con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., ad assegnare le risorse ai Responsabili di Servizio l'attività gestionale ed operativa dell'Ente, compresa l'assunzione dei relativi atti.

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 che approva il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige.

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 22 marzo 2001 e ss.mm.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il parere favorevole espresso dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati di data 18 novembre 2024 (prot. in arrivo n. 29744 del 19 novembre 2024).

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali in merito al documento contabile, completo di tutti gli allegati, che viene ora sottoposto al Consiglio per l'esame e l'approvazione.

Con voti favorevoli 13, contrari 0, astenuti 4, espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE**, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 (**Allegato n. 1**), dando atto che include alla sezione 3.3 la programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE**, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (**Allegato n. 2**), redatto secondo gli schemi dell'Allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, con funzione autorizzatoria, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) **DI APPROVARE** inoltre i seguenti allegati:
 - Piano degli indicatori (Allegato n. 3)
 - Nota integrativa al bilancio 2025-2027 (allegato n. 4)
 - Prospetti usi civici 2025-2026 (Allegato n. 5)parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 4) **DI DARE EVIDENZA** delle risultanze finali del bilancio di previsione 2025-2027 che risultano così sintetizzate:

PARTE ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
FPV per spese correnti	215.736,58	246.684,00	242.042,00
FPV per spese in conto capitale	2.369.695,90	1.202.777,71	0,00
Avanzo di amministrazione presunto 2023 (fondi vincolati)	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	3.138.595,50	3.138.595,50	3.138.595,50
TITOLO 2	3.339.625,93	3.291.828,93	3.307.465,93
TITOLO 3	4.147.198,81	4.051.726,81	3.949.568,81
TITOLO 4	9.690.229,32	1.298.762,72	455.000,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TITOLO 9	4.164.000,00	4.164.000,00	4.164.000,00
Totale generale delle entrate	29.565.082,04	19.894.375,67	17.756.672,24

PARTE SPESA	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
TITOLO 1	10.692.594,82	10.580.273,24	10.542.435,24
TITOLO 2	12.091.225,22	2.532.840,43	486.300,00
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	117.262,00	117.262,00	63.937,00
TITOLO 5	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TITOLO 7	4.164.000,00	4.164.000,00	4.164.000,00
Totale generale delle spese	29.565.082,04	19.894.375,67	17.756.672,24

- 5) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1, commi 819-826 della L. n. 145/2018, della Legge di bilancio 2019, e nel rispetto dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.
- 6) **DI DARE ATTO** che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2025 - 2027.
- 7) **DI DARE ATTO** che il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione sono pubblicati integralmente sul sito internet dell'Ente nella sezione amministrazione.
- 8) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13ter della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, al Bilancio di previsione vanno allegati i rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti partecipati dall'Ente, che risultano dimessi in atti presso l'Ufficio Ragioneria.
- 9) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.
- 10) **DI DARE ATTO** che il Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di

trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016, aggiornato il 18.10.2016 e che tale invio assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

11) **DI DICHIARARE**, con voti favorevoli 17, astenuti 0 e contrari 0 espressi in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018, n.2, in considerazione della necessità di rendere operativi in tempi brevi i documenti in argomento.

12) **AI SENSI** dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

N. 28 Registro Delibere

LA PRESIDENTE
Noldin Carmen

LA SEGRETARIA GENERALE
dott.ssa Erica Roncato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.